Foglio mensile

Numero 38 Aprile 2026 Parrocchia S. Maria Assunta in Lodi



El Greco, Resurrezione, 1597-1600, olio su tela, cm 275×127, Museo del Prado, Madrid

Pasqua: la pace che risorge

Ci avviciniamo alla Pasqua in un tempo che, ancora una volta, porta dentro di sé il peso delle tensioni, delle guerre e delle incertezze che attraversano il mondo. Le notizie che ascoltiamo ogni giorno rischiano di abituarci al conflitto, di renderci spettatori impotenti o, peggio, indifferenti.

Eppure, proprio dentro questo scenario, la Pasqua irrompe come un annuncio inatteso: la pace è possibile. Non una pace fragile, costruita solo su equilibri umani, ma una pace che nasce da un sepolcro vuoto, da una vita che ha vinto la morte.

L'opera di El Greco, Resurrezione, posta accanto a queste parole, ci aiuta a entrare in questo mistero. Cristo si innalza luminoso, mentre i soldati restano a terra, disorientati, quasi travolti da una luce che non avevano previsto. È l'immagine di una forza che non schiaccia, ma sorprende; non distrugge, ma trasforma. È la forza della pace di Dio. La pace cristiana non è assenza di problemi. È una presenza: è Cristo vivo in mezzo a noi. È quella pace che Gesù dona ai discepoli chiusi nel cenacolo, impauriti e feriti: "Pace a voi". Non cancella le ferite, ma le trasfigura. Allora la Pasqua ci pone una domanda semplice e concreta: dove nasce oggi la pace?

Non nasce nei grandi palazzi del potere soltanto. Nasce anche — e forse prima — nei cuori.

Nasce quando scegliamo di non rispondere al male con altro male.

Nasce quando ricuciamo una relazione ferita.

Nasce quando smettiamo di alimentare divisioni,
giudizi, parole dure.

Nasce quando ci ricordiamo che l'altro non è un nemico,
ma un fratello.

Essere cristiani, oggi più che mai, significa diventare artigiani di pace. Non in modo ingenuo, ma profondamente evangelico. Significa custodire la pace nelle nostre case, nelle comunità, nei luoghi di lavoro, nelle amicizie. E significa anche pregare per la pace. La preghiera non è evasione, ma responsabilità. È il modo più profondo con cui possiamo entrare nelle ferite del mondo e affidarle a Dio. È lì che il cuore cambia, ed è da lì che può cambiare anche la storia. In questa Pasqua, allora, lasciamoci raggiungere dalla luce della Risurrezione. Non restiamo tra i soldati attoniti e spaventati. Alziamo lo sguardo verso Cristo che vive.

E portiamo, ciascuno nel proprio piccolo, un frammento di quella luce: una parola buona, un gesto di riconciliazione, una preghiera fedele. Perché la pace, prima ancora di essere costruita,
è un dono che rinasce ogni volta che scegliamo di vivere da risorti.

i vostri sacerdoti

Grest 2026



Calendario parrocchiale di Aprile

Mercoledì 1	
Giovedì 2 GIOVEDI' SANTO	Ore 10.00 Messa Crismale Ore 18.00 Messa in Coena Domini Ore 21.00 Adorazione Eucaristica comunitaria
Venerdì 3 VENERDI' SANTO	Ore 18.00 Celebrazione della Passione del Signore Ore 21.00 Via Crucis all'Ausiliatrice
Sabato 4 SABATO SANTO	Ore 21.30 Veglia pasquale
Domenica 5 PASQUA DI RISURREZIONE	Ore 17.30 Vespri battesimali
Lunedì 6 LUNEDI' DELL'ANGELO	
Martedì 7	
Mercoledì 8	Dalle 17.00 Adorazione Eucaristica fino alle 18.00 in Cattedrale
Giovedì 9	Ore 17 Catechesi elem. e I media
Venerdì 10	Ore 18.30 incontro 2/3 media (Ausiliatrice) Dalle 21.00 alle 24.00 Adorazione Eucaristica alla Pace
Sabato 11	Ore 19.00 Serata V elementare
Domenica 12 II di PASQUA	Ore 17.30 Vespro e ben. Euc. Ore 15.00 OraChef - gara di cucina (Ausiliatrice) Ore 18.30 Catechesi superiori e giovani (Ausiliatrice)
Lunedì 13	Ore 18.00 S. Messa a S. Filippo (Sospesa in Cattedrale) Ore 20.45 Catechesi adulti al Collegio vescovile
Martedì 14	
Mercoledì 15	Ore 15.30 Gruppo terza età
Giovedì 16	Ore 17 Catechesi elem. e I media
Venerdì 17	Pellegrinaggio Spoleto/Assisi/Gubbio 14 enni
Sabato 18	Pellegrinaggio Spoleto/Assisi/Gubbio 14 enni Ore 17.45 Gruppo famiglie
Domenica 19 III di PASQUA	Pellegrinaggio Spoleto/Assisi/Gubbio 14 enni Ore 17.30 Vespro e ben. Euc.
Lunedì 20	Ore 21 Serata Animatori Grest alla Cabrini
Martedì 21	Ore 21 Catechesi parrocchiale adulti in Sala Maisano

TESTIMONI OCULARI

Una celebrazione religiosa originale, drammatica ed estremamente commovente ("Testimoni oculari") quella presentata all'Ausiliatrice sabato 21 marzo da Angelo Franchini. L'artista ha interpretato, uno in fila all'altro, vari personaggi della passione di Gesù. Ha iniziato con Pilato dichiaratosi costretto a dannare il Cristo. Ha continuato con san Giuseppe, innamorato di Maria, che ha scelto di vivere con lei, di custodirla e di rispettarla per sempre. E' entrato poi in scena il giovane ricco: ha confessato di non aver portato la propria croce, ma nemmeno quella di Gesù. E stata poi la volta delle cinque vergini stolte impossibilitate a vedere il Cristo per colpa loro. Quindi il cieco guarito incapace pure lui di impedire la condanna di chi gli aveva ridato la vista. "A che serve vederti? - si è chiesto - se non faccio nulla. Sarebbe meglio tornare cieco". E' toccato poi a Giuda costretto ad essere il traditore, ma che ha sentito il perdono di Gesù: " L'avevo tradito, ma lui mi ha abbracciato". Quindi il ladrone che "si accontenterà di uscire dal suo corpo e di volare in alto, senza catene". E poi Giovanni Zuccone. Aveva sfregiato un'immagine della Madonna ma le ha chiesto di fargli tenere in braccio il piccolo figlio. Pensava che dormisse. In realtà era morto. Infine la Resurrezione, con l'arrivo dell'angelo vestito di bianco. Propone un canto nuovo perchè "la morte ha perso e d'ora in poi non comanderà". Una serata eccezionale, per certi versi fuori dalle regole, che ha fatto piangere molti dei fedeli presenti. Merito delle varie interpretazioni di un grande Franchini. Grazie Angelo

Benedizione delle famiglie

Per quanto riguarda le benedizione delle famiglie, dopo Pasqua, chi desidera ricevere anche quest'anno la visita del sacerdote può farlo:

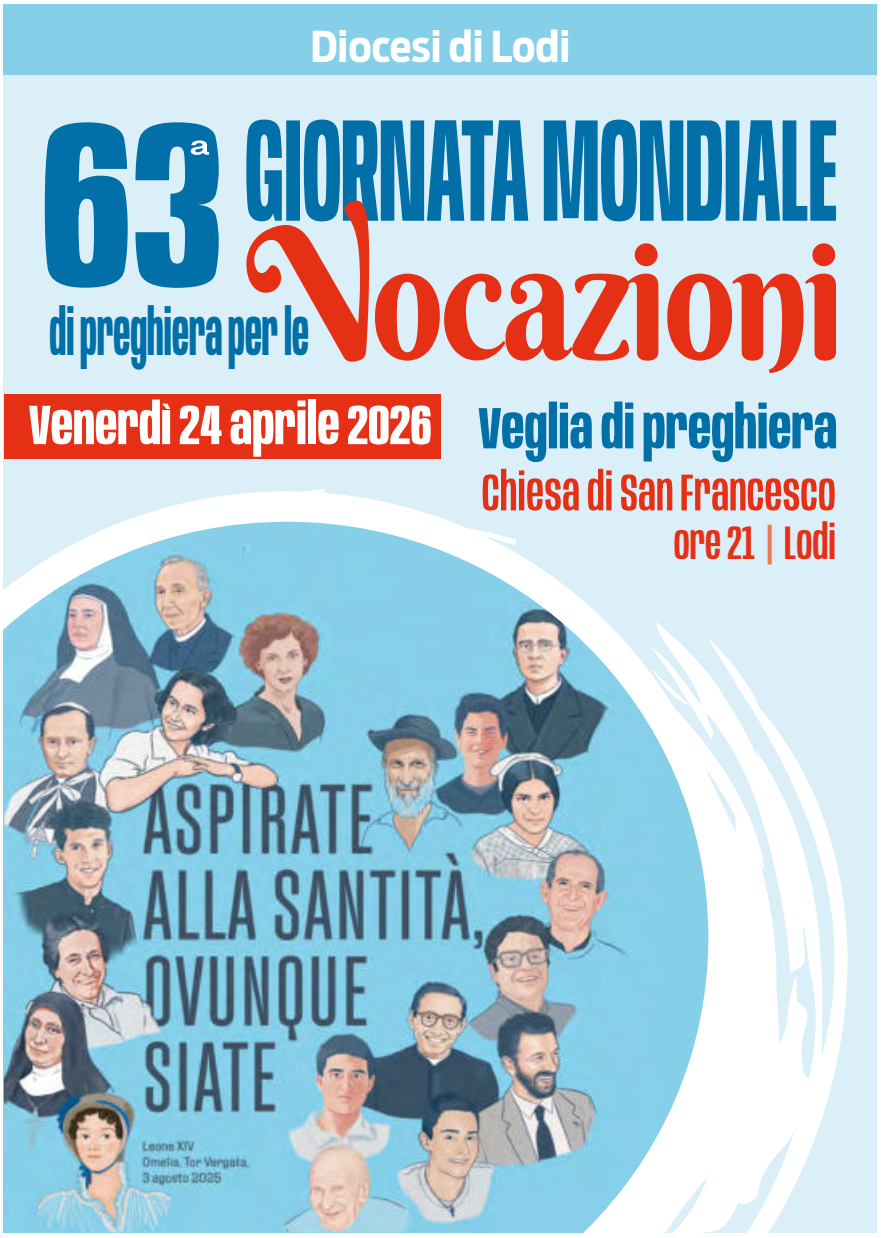
- mandando una mail a cattedrale.lodi@diocesi.lodi.it specificando indirizzo e orario preferibile.

- telefonando al numero 0371979629

Mercoledì 22	
Giovedì 23	Ore 17 Catechesi elem. e I media
Venerdì 24	Ore 21.00 Veglia vocazioni - Chiesa di S. Francesco
Sabato 25 SAN MARCO	Ore 21.00 Serata medie (Ausiliatrice)
Domenica 26 IV di PASQUA	Ore 17.30 Vespro e ben. Euc. Nel pomeriggio Cantiere Animatori Grest
Lunedì 27	
Martedì 28	
Mercoledì 29 SANTA CATERINA DA SIENA	
Giovedì 30	Ore 17 Catechesi elem. e I media







Parrocchia S.Maria Assunta – Lodi

Settimana Santa 2026



Confessioni
in Cattedrale, ogni giorno
dalle 8.30 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30

Domenica delle Palme - 29 marzo

Ore 10.30: inizio della Celebrazione
a S.Maria delle Grazie
processione fino alla Cattedrale
per la S.Messa presieduta dal Vescovo

Giovedì Santo - 2 aprile

Ore 10.00 in Cattedrale: S Messa crismale
Ore 18.00 in Cattedrale:
S. Messa nella Cena del Signore
presieduta dal Vescovo
segue Adorazione
Ore 21.00 in Cattedrale:
Adorazione Eucaristica comunitaria

Venerdì Santo - 3 aprile

Ore 8.30 in Cattedrale: Celebrazione
dell'Ufficio delle Letture
e delle Lodi Mattutine
Ore 18.00 in Cattedrale: Celebrazione della
Passione del Signore presieduta dal Vescovo
Ore 21.00 all'Ausiliatrice: Via Crucis

Sabato Santo - 4 aprile

Ore 8.30 in Cattedrale: Celebrazione
dell'Ufficio delle Letture
e delle Lodi Mattutine
Ore 21.30 in Cattedrale: Solenne Veglia
pasquale presieduta dal Vescovo
con la celebrazione dei sacramenti
della iniziazione cristiana degli adulti

Domenica di Pasqua - 5 aprile

Ore 11.00 in Cattedrale:
S. Messa solenne presieduta dal Vescovo
con benedizione papale

Ore 17.30 in Cattedrale:
Vespri Battesimali

Lunedì dell'Angelo - 6 aprile

S.Messe secondo l'orario festivo
(sospesa quella delle 20.30)

Vivere la Settimana Santa

La Settimana Santa è il cuore dell'anno liturgico: non è solo il ricordo di ciò che è accaduto a Gesù, ma un cammino che ci coinvolge personalmente. È un tempo prezioso per fermarsi, rallentare, e lasciare che il Signore entri nelle nostre giornate spesso piene e distratte.

Dalla Domenica delle Palme al silenzio del Sabato Santo, siamo invitati a metterci accanto a Gesù: seguirlo nella sua passione, sostare davanti alla croce, attendere con speranza la luce della Risurrezione. Non spettatori, ma partecipi. Per vivere bene questi giorni, possiamo scegliere alcuni gesti semplici e concreti: partecipare con fedeltà alle celebrazioni, dedicare ogni giorno un momento di preghiera personale, accostarci al sacramento della riconciliazione, e compiere un gesto di carità verso qualcuno che ha bisogno.

È la settimana in cui Dio ci mostra fino a che punto arriva il suo amore. Lasciamoci raggiungere, lasciamoci toccare: la Pasqua non è solo una festa… è una vita nuova che inizia.

ORARIO SANTE MESSE PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA		
S.MARIA DELLE GRAZIE	**CATTEDRALE**	**S.MARIA DEL SOLE**
— PREFESTIVE —		
ORE 18.00	ORE 18.00	ORE 17.30
— FESTIVE —		
ORE 10.00 - 18.30	ORE 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00 - 20.30	ORE 10.30
— FERIALI —		
ORE 8.15 (tranne il sabato)	ORE 8.30 - 10.00 - 18.00	ORE 9.00 (tranne il sabato)